



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Nona Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>L'arch. Gabriella Verardi da oltre 15 anni si occupa di Bioarchitettura e Abitare Sostenibile, è membro del Consiglio Direttivo Nazionale Istituto Nazionale di BioARchitettura (INBAR). Con la sezione provinciale INBAR di Brindisi ha partecipato alla redazione delle Linee Guida del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia. Studi post laurea nel campo della sostenibilità ambientale e della progettazione di Aree Verdi, oltre che di processi partecipativi, le hanno permesso di affrontare esperienze professionali diversificate: dall'interior design, alla progettazione architettonica, ecologica, al recupero su scala urbana ed edilizia al restauro di immobili storici, alla promozione del territorio per lo Sviluppo Locale Sostenibile. Vincitrice della menzione al concorso Biennale dello Spazio Pubblico 2010.</p> <p>L'ing. Miriam Mosaico dall'inizio della sua carriera collabora in maniera costante con l'arch. Verardi, è specializzata nella redazione di Sistemi di Valutazione e Certificazione di Sostenibilità Ambientale degli Edifici e nella progettazione integrata sostenibile. Vincitrice del Concorso di Idee Soroptimist Napoli, nel 2011.</p> <p>Gli arch. Ribezzo, Trisolino e Spirito sono giovani professionisti con specializzazioni e interessi differenti e complementari. L'arch. Ribezzo, laureato nel 2011 al Politecnico di Torino, ha esperienza e specializzazione nel campo estimativo e tecnologico; l'arch. Trisolino, laureata nel 2012 all'Università di Firenze con una tesi in pianificazione paesaggistica e corso di specializzazione al Politecnico di Torino in Universal Design; l'arch. Spirito ha vinto un concorso con la sua tesi di laurea discussa nel 2012 presso il politecnico di Bari.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	CV.jpg
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione (italiano)</i>	Programma Integrato di Rigenerazione Urbana: l'area del ex campo sportivo comunale di Mesagne (BR) diviene un nuovo parco urbano integrato, sostenibile ed accessibile.
<i>Titolo della realizzazione (inglese)</i>	Integrated Program for Urban Regeneration: the area of the old city stadium in Mesagne (BR) becomes a new urban park, designed on the criteria of sustainability and accessibility.
<i>Area Tematica: Architettura e Città, Rigenerazione urbana e Recupero architettonico</i>	Rigenerazione Urbana
<i>Committente (se pubblico)</i>	Comune di Mesagne (BR)
<i>Settore/Ufficio proponente (se pubblico)</i>	Ufficio LL.PP ed Ufficio Urbanistica Comune di Mesagne (BR)
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Roma 72023 Mesagne (BR)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA PROGETTATA (se diverso dal progettista)	
<i>Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Telefono</i>	
<i>Fax</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Gabriella Verardi
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto Progettista
<i>Telefono</i>	335.7122076

<i>Fax</i>	0831.1810389
<i>e.mail</i>	gabrielaverardi@interplanprogetti.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Madonna delle Grazie, 14 Francavilla Fontana (BR)
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	<i>Miriam Mosaico</i>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Ingegnere, Collaborazione per gli aspetti legati alla sostenibilità dell'intervento edilizio
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>2) Nome e cognome</i>	<i>Nicola Ribezzo</i>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, Collaborazione per contabilità e ricerche di mercato
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>3) Nome e cognome</i>	<i>Daniele Spirito</i>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, Collaborazione per disegni e modelli 3d
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>4) Nome e cognome</i>	<i>Daniela Trisolino</i>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, Collaborazione per gli aspetti legati all'accessibilità
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno
<i>5) Nome e cognome</i>	<i>Gianluca Cecere</i>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto, Collaborazione per il progetto di mobilità
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno per la progettazione della mobilità
<i>6) Nome e cognome</i>	<i>Antonio Amoruso</i>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Architetto
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno per le strutture
<i>7) Nome e cognome</i>	<i>Andrea Lonoce</i>
<i>Funzione, Qualifica</i>	Ingegnere
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Collaboratore esterno per gli impianti
SITO INTERNET	www.interplanprogetti.it
RELAZIONE SULL'OPERA REALIZZATA	
<i>Abstract del progetto (in lingua italiana di circa 250 battute)</i>	Rigenerazione sociale, economica, ambientale, accessibilità, qualità della vita, partecipazione. Parole chiave del Programma di Rigenerazione Urbana che mira al recupero di un'area urbana dismessa con una visione olistica della Sostenibilità.
<i>Abstract del progetto (in lingua inglese di circa 250 battute)</i>	Social, economical and environmental regeneration; accessibility; quality of life; participation: these are the keywords of the Integrated Program of Urban Regeneration for the reclaiming of an abandoned urban area in Mesagne (BR).
<i>Relazione sull'opera già realizzata (5.000 battute) in lingua italiana che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i>	La Città di Mesagne (BR), grazie a contributi regionali e comunitari (PO FESR 2007-2013), ha potuto attivare un programma di rigenerazione urbana atto a recuperare un'area dismessa attraverso la realizzazione di una nuova area verde urbana, multifunzionale e relativi servizi integrati. Il Programma Integrato di Rigenerazione Urbana, normato in Puglia dalla L.R. n.21/2008, è uno strumento di intervento su scala urbana, finalizzato a risolvere in una visione olistica ed integrata, le criticità ambientali, sociali, urbanistiche che interessano una o più parti della città. L'area d'intervento è la sede di un ex campo sportivo e del vecchio mercato settimanale, in un quartiere a vocazione esclusivamente residenziale. Nell'area si raccolgono ed integrano molteplici problemi: ambientali (effetto isola di calore, difficoltà di drenaggio delle acque meteoriche, mobilità carrabile intensiva, mancanza totale di verde...); sociali (mancanza di luoghi ricreativi, aggregativi e aree pedonali...) ed economici (assenza di attività commerciali e poli attrattivi...). Il quartiere per più di mezzo secolo è stato un palcoscenico importante della vita urbana: in quelle strade, in quelle piazze, ogni mercoledì al mercato, ogni domenica al campo, l'intera cittadina si ritrovava per tessere relazioni sociali, economiche, commerciali e di tipo ricreativo e aggregativo. Con l'abbandono di queste funzioni, il quartiere si è spento. L'obiettivo generale del processo è stato quindi quello di ripristinare un luogo attraente, sicuro, vivace e accogliente, centro di aggregazione, motore di una nuova microeconomia locale, investendo sull'innalzamento della qualità ambientale del sito. Il secondo <i>step</i> è stato determinare gli obiettivi derivanti dalla definizione delle esigenze; incontri e attività nelle scuole sono stati gli strumenti del processo partecipativo che ha consentito di definire le richieste più urgenti e ricorrenti. Il

	<p>terzo <i>step</i> ha definito spazi, funzioni e soluzioni architettoniche e tecnologiche, secondo le tecniche del progetto ecologico, integrato. Il progetto si è proposto di individuare, una strategia di intervento in grado di dare risposte sia rispetto agli aspetti tecnici legati all'implementazione del livello di sostenibilità ambientale dell'area, sia rispetto alle iniziative che attengono alla sostenibilità sociale ed economica. Il superamento dei limiti normativi e la consapevolezza dei principi dell'Universal Design con particolare attenzione all'inclusione ha definito il concetto di "accessibilità, un insediamento che risponde ai bisogni del tessuto sociale, che rispetta e migliora la qualità delle preesistenze, che integra e rafforza il sistema del verde urbano, che promuove delle soluzioni migliorative degli spazi pubblici di transizione, che propone soluzioni alternative di mobilità e accessibilità. Il risultato è un parco urbano moderno, con spazi per l'attività fisica, ludica e ricreativa, con edifici per attività commerciali e di servizio, il più possibile verde. Nello specifico il progetto, prevede: realizzazione di un'area verde attrezzata con area gioco per bambini, campo polifunzionale, aree fitness all'aperto, anche per anziani, aree relax ombreggiate (dotate di pergolati, sedute e tavolini), centro di quartiere, piccola attività commerciale, piccola attività di ristorazione, percorso botanico didattico, percorsi jogging. È stata prevista una "zona 30" con ridefinizione del sistema viario e inclusione di due piazzette. Il parco non sarà avulso dal contesto, ma penetrerà il quartiere e con esso si fonderà. Alberi e arbusti di tipo autoctono miglioreranno il benessere fisico e psicologico, riducendo, insieme alla presenza di acqua, l'effetto isola di calore, e fornendo piacevoli spazi plurifunzionali o di sosta anche ombreggiate. Sono prevalenti le superfici drenanti e un sistema di raccolta e recupero delle acque piovane risolverà i problemi idrogeologici del sito creando al contempo una riserva idrica per l'irrigazione. Un disegno semplice e moderno dei percorsi faciliterà la percezione globale del parco e aumenterà la sicurezza grazie anche ad un sistema di illuminazione il cui fabbisogno elettrico sarà in parte coperto da pannelli fotovoltaici. Efficienza energetica, in particolare per gli edifici presenti sull'area, per i quali sono soddisfatti i criteri del Sistema di Valutazione di Sostenibilità Ambientale - Protocollo Itaca Puglia. I materiali e le tecnologie costruttive sono scelti anche per il loro valore di sostenibilità. Un innovativo, sicuro e accessibile sistema di giochi d'acqua arricchisce l'area gioco dei bambini. L'area è pensata per essere usata contestualmente da utenti di età diversa per favorire lo scambio intergenerazionale ed aumentare la sicurezza sociale ed il senso di appartenenza al luogo. Per una verifica dell'incremento della qualità dell'area si sono messi a punto Indicatori di Sostenibilità Ambientale su Scala Urbana, da verificarsi ad opera realizzata.</p>
<p><i>Relazione sull'opera già realizzata (2.500 battute) versione ridotta in lingua inglese che tenga conto del contesto dell'intervento, delle motivazioni del progetto, degli obiettivi di massima e dei destinatari)</i></p>	<p>The project takes place in an area very important for the city: it was the place of the old stadium and of the local market. This area is also known for its several problems, such as economic, social and environmental ones. That's why the first target of the project was the one of giving a new image to the neighbourhood, to make it appear as much as possible as a safe and attractive place. The second step was the one of the definition of its demands and requirements: in this case, meeting the residents and the children of schools has been very important. The third step was the one of the definition of the spaces and the functions of the project. The project wants to identify a strategy of intervention, able to solve the several technical problems of the quarter and, at the same time, to improve social and economical sustainability. It was important to overcome the limits due to laws and, according to the principles of Universal Design, to define a new concept of "accessibility", giving answers to the residents and all their social problems, reconsidering the existing spaces and buildings, improving the green fabric of the city and giving more and new alternatives for mobility. The result is a modern urban park, with spaces for physical activities, both for kids and adults, with buildings for commercial, cultural and educational purposes. Of course, open space plays the leading and most important role in the project: there are areas for kids, for ancient people, for fitness activities, shaded areas for relax and reading, and a small football field, in the conviction that sport can always have a strong educational role. The park is thought to be like a sort of big garden, with many different kind of plants organized in real botanical journeys. The choice of trees and shrubs was made in order to make a better environment for the residents of the quarter and for the city, because of their ability to make a better environment for physical and psychological wellness. The park will also be important for its function of draining water through the soil: it will be reutilized for irrigation, also solving problems of hydrogeology of the place. The direction of the paths and their design is important for a global perception of the open space and for its safety. Energetic efficiency also is a target for the project: in particular the buildings are designed on the criteria of "VAS" and "Protocollo Itaca Puglia" for materials and technologies chosen.</p>
<p>METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE E CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE</p>	
<p><i>Soggetti coinvolti</i></p>	<p>Comune di Mesagne, Cittadini, Regione, Scuole, Comitato di Quartiere.</p>
<p><i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i></p>	<p>Progettazione Partecipata, Team di collaboratori specializzato, Indicatori di Sostenibilità Ambientale su scala urbana.</p>
<p><i>Aspetti innovativi da segnalare</i></p>	<p>Recupero urbano inteso nelle sue varie ricadute, ambientali, sociali, economiche e anche culturali; Utilizzo di tecnologie sostenibili e innovative: cemento drenante, sistema brise-soleil, area giochi d'acqua, sistema recupero acque meteoriche, stalli per l'alimentazione elettrica in tutte le aree funzionali, aree fitness attrezzate all'aperto, percorsi didattici.</p>
<p><i>Commenti e riflessioni</i></p>	<p>Il progetto rappresenta un caso di applicazione di strategie di sostenibilità (ambientale, sociale, economica) su scala urbana.</p>

<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Il progetto sarà appaltato a marzo 2014
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	Si prevede l'utilizzo di un sistema di monitoraggio dell'aria, attraverso Indicatori di Sostenibilità su Scala Urbana messo a punto per verificare il raggiungimento degli standard ambientali previsti
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	1.700.000,00 EURO
<i>A preventivo</i>	
<i>Fonti di finanziamento (attivate o da attivare)</i>	PO FESR 2007-2013 e FONDI COMUNALI
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	La fase di progettazione in studio è stata preceduta da numerosi incontri con i cittadini e dall'analisi dei bisogni raccolti attraverso questionari ed incontri specifici. Nelle scuole sono stati distribuiti dei questionari agli studenti a cui è stato chiesto anche di disegnare il "loro parco", secondo una propria personale rappresentazione dei bisogni. L'esame dei risultati degli incontri e dei questionari hanno permesso di definire in modo chiaro i desideri e le necessità reali di coloro che vivranno e saranno fruitori dell'area di intervento. I Cittadini e le Associazioni sono stati coinvolti in numerosi incontri, fino alla presentazione del progetto all'Amministrazione Comunale e alla Città tutta. Durante la cerimonia di presentazione del progetto è stata inaugurata una mostra in cui si sono raccolti tutti gli elaborati prodotti nella fase di partecipazione: i disegni dei bambini, i risultati statistici dei questionari, le lettere presentate dal comitato di quartiere ai progettisti, ecc.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	A_mostra.jpg
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	L'attenzione all'Universal Design, segnalato come uno degli obiettivi progettuali in fase di progettazione partecipata, è tra gli aspetti fondamentali che hanno guidato la progettazione. Dal disegno degli spazi, alla scelta dei materiali, alla selezione delle attrezzature, tutto è stato studiato tenendo in considerazione i principi dettati dall'Unione Europea per l'accessibilità universale. Il disegno planimetrico è lineare e misurato alle differenti capacità percettive. Gli spazi sono piacevoli e accessibili. I percorsi sono completamente complanari, attrezzati con numerose sedute e spazi per la sosta, dotati di pergolati e alberature. La creazione di spazi per grandi e piccini, sportivi e famiglie, in parti del parco distinte ma contigue, permette un alto grado di accessibilità e inclusione. Lo studio dell'accessibilità del parco ha portato inoltre alla creazione di una "zona 30" con l'inserimento di spazi per l'attraversamento pedonale altamente accessibili, oltre all'adeguamento di tutti i marciapiedi già esistenti. L'area giochi per i bambini includerà dei giochi d'acqua e dei giochi accessibili, stimolanti e divisi per fasce di età.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	B_obiettivi.jpg
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	Le condizioni ambientali dell'area e la personale attenzione del team di progettisti per i temi della bioarchitettura e della sostenibilità ambientale in genere, ha permeato tutte le scelte progettuali. Ogni materiale è stato scelto con l'obiettivo di creare un'area urbana, altamente drenante e fortemente mirata alla riduzione dell'effetto isola di calore. Cemento drenante per i percorsi pedonali e per le aree funzionali, gomme anticaduta, drenanti, per le aree gioco e del campo polivalente, terreno e prato per tutte le altre zone. Un sistema di recupero delle acque meteoriche permette di riutilizzare le acque per le esigenze interne al parco. Per gli edifici sono state scelte strutture portanti e finiture con calce e legno, evitando quindi l'uso di cemento armato. La previsione di piantumazione di alberi già abbastanza grandi permetterà sin dall'inaugurazione del parco un suo utilizzo costante. Gli alberi e gli arbusti selezionati sono di specie autoctone e diversificate per antesi e resa estetica. La grande quantità di verde prevista andrà a migliorare la qualità ambientale dell'intero quartiere. E' previsto un percorso botanico didattico.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	C_verde.jpg
D – MOBILITÀ	
<i>Descrizione</i>	La creazione di una "zona 30" attorno al parco permetterà un utilizzo più sicuro del parco stesso. Il sistema circolatorio è stato rivisto per creare tutti sensi unici. Il sistema di rallentamento della velocità è costituito da elementi sporgenti rispetto il limite del marciapiede che costringono le auto a un andamento a <i>chicane</i> oltre ad ospitare gli attraversamenti sicuri. Lungo i due lati maggiori del parco sono previsti inoltre numerosi parcheggi per auto, moto e biciclette, e fra quelli per auto alcuni sono dimensionati per portatori di handicap.

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	D_zona 30.jpg
E – TECNOLOGIE	
<i>Descrizione</i>	Grande attenzione è stata data alla scelta di materiali e tecnologie più innovative e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità e accessibilità. Un attento sistema di illuminazione, dei pannelli fotovoltaici sugli edifici, stali per l'alimentazione elettrica delle zone, il sistema di attivazione dei giochi d'acqua sono tutti aspetti tecnologici della progettazione. Anche il cemento drenante, gli elementi strutturali e il sistema brise-soleil scelti sono ugualmente frutto di una attenta ricerca tecnologica per un alto livello qualitativo e prestazionale
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	E_recupero acque.jpg
MATERIALI ALLEGATI	
Possono essere allegate da un minimo di 5 fino ad un max di n. 20 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Inquadramento
<i>Descrizione</i>	Individuazione dell'area di intervento con le sue criticità e potenzialità, i vincoli urbanistici e ambientali. Foto del quartiere e gli studi solari completano il quadro di studio iniziale dell'intervento.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_01.jpg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Partecipazione
<i>Descrizione</i>	Foto di uno dei momenti di incontro con la popolazione e l'amministrazione che hanno portato alla definizione degli obiettivi. Gli incontri sono proseguiti per tutto l'iter progettuale per concludersi con una mostra per la presentazione del progetto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_02.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria
<i>Descrizione</i>	L'area di intervento che comprende il Parco, la zona 30 e le due aree esterne prevede un adeguamento del sistema della mobilità, un decisivo incremento delle aree verdi e drenanti e la rifunzionalizzazione del quartiere
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_03.jpg
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il Progetto
<i>Descrizione</i>	Le richieste dei cittadini e dell'amministrazione hanno definito una serie di obiettivi che hanno spinto le scelte progettuali verso soluzioni altamente sostenibili, accessibili e inclusive rispetto ai temi della mobilità, del verde e delle funzioni
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_04.jpg
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Planimetria del Parco
<i>Descrizione</i>	Fulcro del progetto è il Parco: dominato dal verde, da tecnologie innovative e funzionalità inclusive. Spazi, materiali e attrezzature rispondono ai principi di Rigenerazione urbana, architettura sostenibile e progettazione per tutti
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_05.jpg
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Sezioni del Parco
<i>Descrizione</i>	Vedere l'effetto visivo che il verde avrà nella percezione dell'ambiente ha validato la concezione di un parco urbano quale polmone verde di un quartiere. I vantaggi percettivi, della qualità dell'aria, del benessere psico-fisico sono solo alcuni
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_06.jpg
IMMAGINE n. 7	

<i>Titolo dell'immagine</i>	Le pavimentazioni
<i>Descrizione</i>	In riferimento ai problemi idrogeologici e alla necessità di mantenere un'alta percentuale di superfici drenanti grande attenzione è stata posta nella scelta delle tipologie di pavimentazione per i vari spazi e diverse funzioni
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_07.jpg
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	I Percorsi
<i>Descrizione</i>	Lo studio dei percorsi è stato accurato e attento all'accessibilità. Questi tagliano le collinette mantenendo la complanarità, pavimentati con cemento drenante e attrezzati con numerosi spazi per la sosta sfruttando i contenimenti delle colline
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_08.jpg
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il chiosco
<i>Descrizione</i>	Uno degli obiettivi del progetto è l'incentivazione e l'attrazione di attività economiche. A questo scopo è stato inserito un piccolo chiosco commerciale.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_09.jpg
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	L'area relax
<i>Descrizione</i>	Fra gli spazi per l'aggregazione ci sono due zone con pergolati, rampicanti e tavoli e sedie per la sosta e attività ricreative per famiglie e gruppi di amici. Un pergolato a servizio dell'area anziani e tre nell'area relax vera e propria
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_10.jpg
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il campo bocce
<i>Descrizione</i>	L'area anziani è attrezzata con un pergolato con tavoli e sedie, uno spazio con attrezzi fitness e un campo bocce per incentivare l'aggregazione e l'attività fisica degli anziani
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_11.jpg
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	I giochi d'acqua
<i>Descrizione</i>	L'area giochi d'acqua completa l'area gioco accessibile. I giochi e il sistema di attivazione degli stessi sono stati scelti nell'ottica di una progettazione per tutti. Avranno funzione ricreativa, ambientale e di miglioramento del benessere
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_12.jpg
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Il centro di quartiere
<i>Descrizione</i>	Per incentivare l'inclusione e l'aggregazione delle persone è stato previsto l'inserimento all'interno del parco di un centro di quartiere a servizio delle attività comunitarie della popolazione
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_13.jpg
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Gli spazi di servizio
<i>Descrizione</i>	Sono previsti alcuni spazi di servizio quali un bar e i servizi igienici. La possibilità di trovare facilmente ristoro aumenta il livello di accessibilità. La vicinanza fisica con il centro di quartiere rende gli edifici un blocco unico e definito
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_14.jpg
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	La presentazione del progetto
<i>Descrizione</i>	Il processo partecipativo mai interrotto sin dalle prime battute del processo progettuale si è concluso con l'allestimento di una mostra per la presentazione del progetto che ha visto la partecipazione degli alunni coinvolti nella partecipazione
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	M_15.jpg

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

Firma per accettazione del referente del progetto

**LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI**

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco